

## ◆ L'Anpi, Novelli e il Tav



Diego Novelli nell'incontro  
bussolenese

**BUSSOLENO** - Sabato pomeriggio il presidente provinciale dell'Anpi Diego Novelli e parte del direttivo provinciale hanno fatto visita alla sezione Anpi Bussoleno, che per l'occasione ha convocato i soci nella sala consiliare. Il confronto tra il direttivo provinciale e i soci ha anche toccato la questione Torino-Lione, sulla quale la sezione bussolenese ha preso diverse volte posizione a differenza dell'Anpi nazionale e provinciale.

Tre i partigiani della sezione presenti in sala: Ugo Berga, Mario Solara e Gino Favro. «Secondo noi, l'azione dell'Anpi non può essere un momento di commemorazione pura e semplice - ha detto Mario Solara - Ci deve essere un processo di attualizzazione dei valori della Resistenza e in questo percorso di crescita ci accompagnano i nostri partigiani. La nostra sezione non si vuole esprimere sull'opportunità o meno di fare il Tav ma condanna il metodo, fatto di militarizzazione e di imposizione inaccettabile». Novelli ha ricordato il suo impegno per l'antifascismo e dopo una lunga parentesi storica ha voluto puntualizzare che «l'antifascismo vuol dire scegliere un modo di vita e di essere e non è un partito». «Voi mi chiedete perché l'Anpi non ha preso posizione - ha aggiunto Novelli - Io, come persona, l'ho fatto e sono convinto che il metodo con cui si porta avanti quest'opera sia inaccettabile e che sia una follia come investimento in questo momento. Ma come presidente dell'Anpi provinciale non posso farlo perché all'interno dell'Anpi ci sono compagni che la pensano diversamente».